

Solarino. I Valori Universali dello Sport con l'eccezionale storia di Tony Lonerò

Oltre mille chilometri in bicicletta per ricordare i caduti ignoti della seconda guerra mondiale e per dare ancora una volta dimostrazione che si può vincere la sclerosi multipla. Doppio appuntamento oggi e domani a Solarino, organizzato dalla Asd Pantalithos Hybla del presidente Michele Adorno.

Nel pomeriggio, il centro siracusano ha ospitato un convegno sui valori universali dello sport e domani mattina alle 13.00 da Solarino partirà in bici in direzione del cimitero di Nettuno, Tony Lonerò.

Storia particolare la sua. Ex giocatore di baseball, nel 2001 gli è stata diagnostica la sclerosi multipla. Oggi Lonerò è un ciclista Randonneur dopo aver disputato 72 partite con la Nazionale di baseball, una Coppa del Mondo, una Olimpiade (Los Angeles 1984), vinto un Europeo e due campionati italiani con la squadra del Nettuno. "Il ciclismo è diventato una parte della mia vita: non per scelta, ma per necessità", ha detto. Si è qualificato per la Parigi-Brest-Parigi, la regina della manifestazioni Randonneur Mondiali con ben 1250 km da compiere circa 90 ore nel 2003, 2007, 2011 e 2015 diventando il primo rider italiano a compiere questa impresa. L'azienda Movie Project ha prodotto un film sulla sua vita denominato "Ride to Finish".

Quanto al convegno, ospitato nell'aula Consiliare del Comune di Solarino, Lonerò è intervenuto per parlare di valori universali dello sport insieme a Francesco Patti, specialista in neurologia e responsabile del centro sclerosi multipla dell'Università degli studi di Catania; Alessandro Ricupero, presidente dell'Associazione italiana sclerosi multipla di Siracusa; Andrea Perugini, medico di Tony Lonerò; don Luca Saraceno, parroco della chiesa madre di Solarino; Salvatore

Urso, medico primario all'ospedale di Acireale e membro della asd Pantalithos Hybla; Paul Dougherty, irlandese e fondatore in Pennsylvania della Fondazione "Non mollare mai"; Michele Adorno, organizzatore e presidente della asd Pantalithos Hybla; Sebastiano Scorpo, sindaco del Comune di Solarino. A moderare Giuseppe Barbagallo, medico primario all'ospedale di Nicosia e membro onorario della asd Pantalithos Hybla. Durante il convegno Tony Lonerò ha donato una raffigurazione della Madonna delle Grazie di Nettuno alla Chiesa Madre di Solarino. Domani, invece, un evento per onorare gli ignoti della seconda Guerra mondiale sepolti nel cimitero di Nettuno. Corone di fiori saranno depositate sulle 480 tombe. Tony Lonerò partirà in bicicletta con quattro amici che lo seguono nelle sue imprese e giungerà a Roma dopo aver percorso circa 1100 chilometri in bicicletta.